REGOLAMENTO DEL VERDE E DEL PAESAGGIO URBANO DI ROMA CAPITALE

a cura di Associazioni Ordini Professionali e Assessorato alle Politiche del Verde

PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI

Oggetto e finalità del Regolamento

Responsabilità e competenze

Coinvolgimento del cittadino

PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE TUTELA DEL VERDE CRITERI D'INTERVENTO

Norme di carattere generali

Sistema arboreo

Giardini parchi e aree a verde

Tutela e interventi

PARCHI E GIARDINI DI PREGIO ARCHITETTONICO E AMBIENTALE

FRUIZIONE DEI PARCHI E DEI GIARDINI PUBBLICI

DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Oggetto del Regolamento

Principi e finalità

Tipologie del verde

RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

Competenze di Roma Capitale

Attività dei municipi

Polizia locale

Affidatari e soggetti delegati alla cura del verde

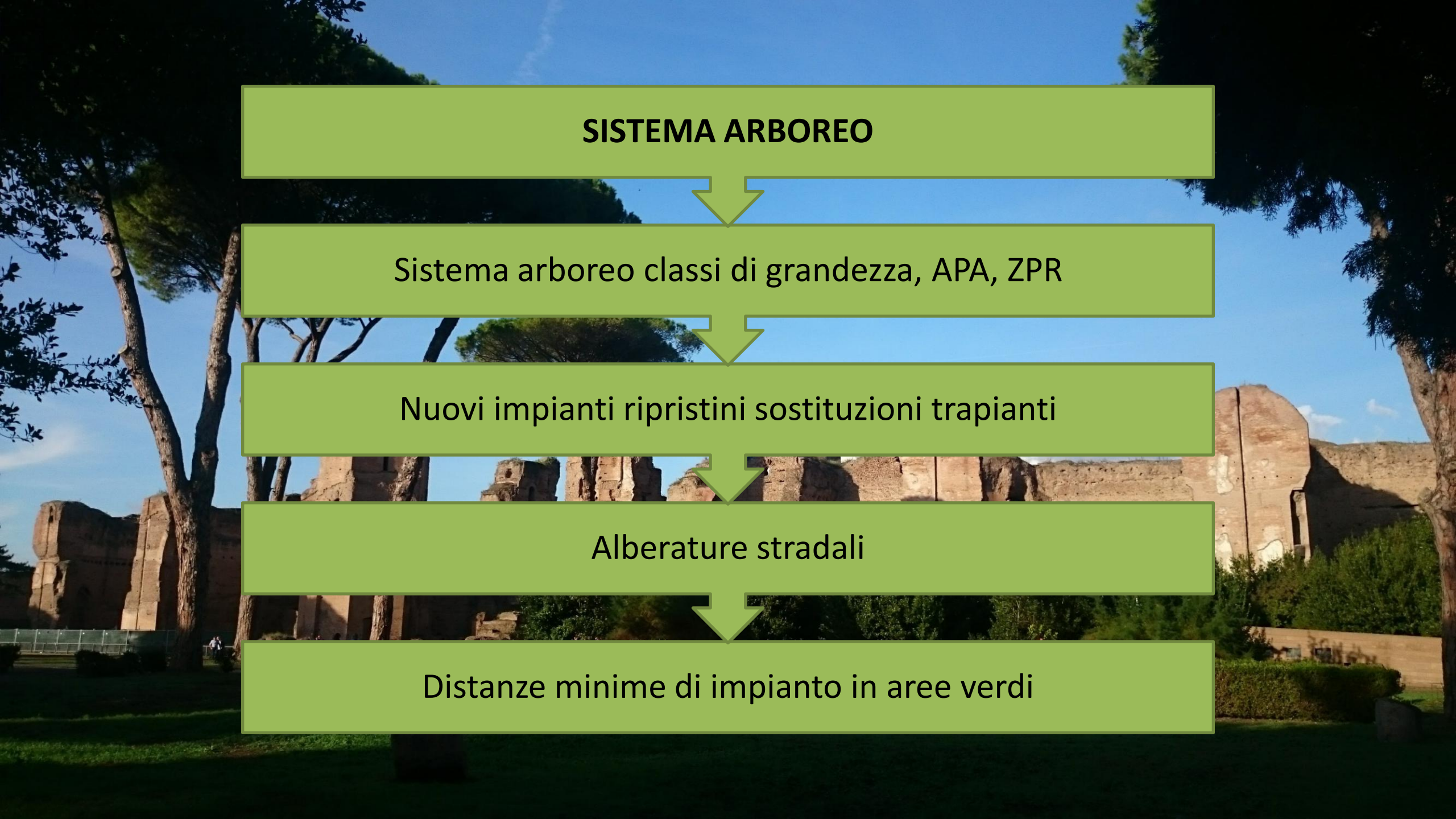
COINVOLGIMENTO DEL CITTADINO

- Partecipazione
- Affidamento in adozione delle aree a verde, di alberi e alberate
- Patti di collaborazione per la cura del verde
- Sponsorizzazioni
- Donazioni
- Interventi occasionali

NORME DI CARATTERE GENERALE

Catasto del verde e censimento del patrimonio arboreo

Piano di tutela sviluppo e valorizzazione del verde



SISTEMA ARBOREO

Sistema arboreo classi di grandezza, APA, ZPR

Nuovi impianti ripristini sostituzioni trapianti

Alberature stradali

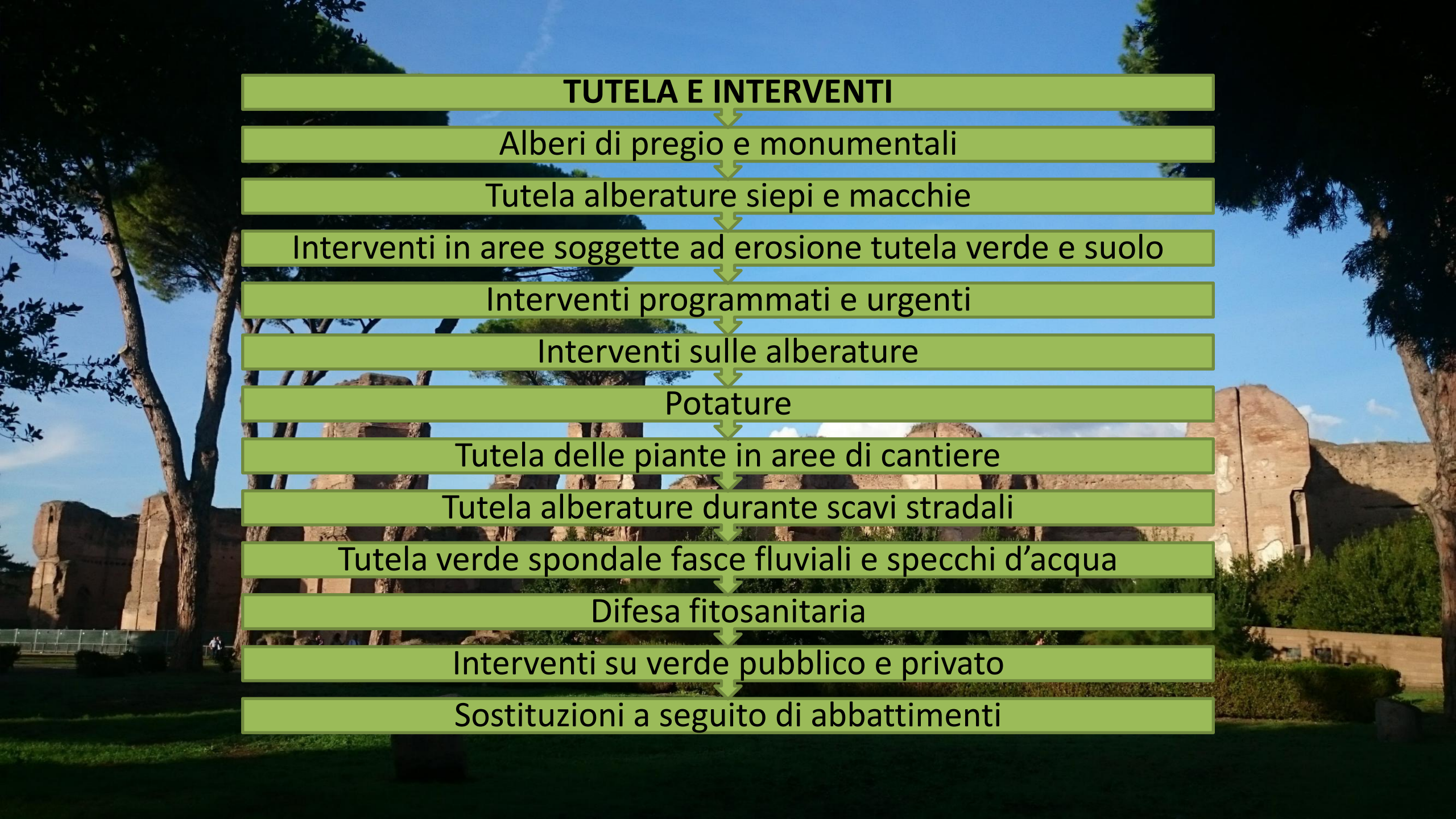
Distanze minime di impianto in aree verdi

GIARDINI PARCHI E AREE A VERDE

- Criteri generali di progettazione
- Progettazione e autorizzazioni di nuove aree a verde
- Verde architettonico
- Aree ludiche e sportive
- Verde scolastico
- Aree cani
- Dotazione verde per aree parcheggio e aree carburante

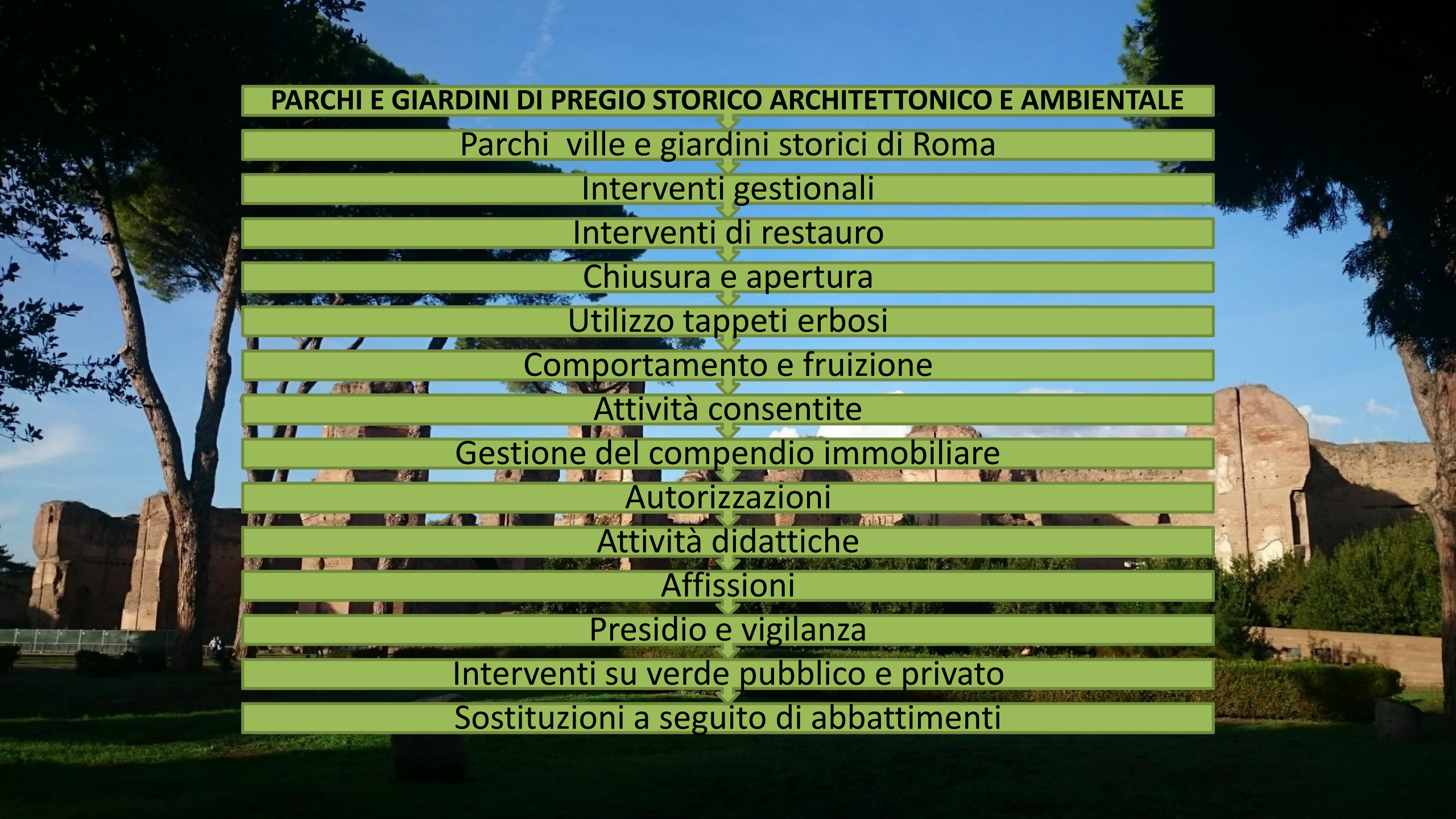
GIARDINI PARCHI E AREE A VERDE

- Criteri generali di progettazione
- Progettazione e autorizzazioni di nuove aree a verde
- Verde architettonico
- Aree ludiche e sportive
- Verde scolastico
- Aree cani
- Dotazione verde per aree parcheggio e aree carburante



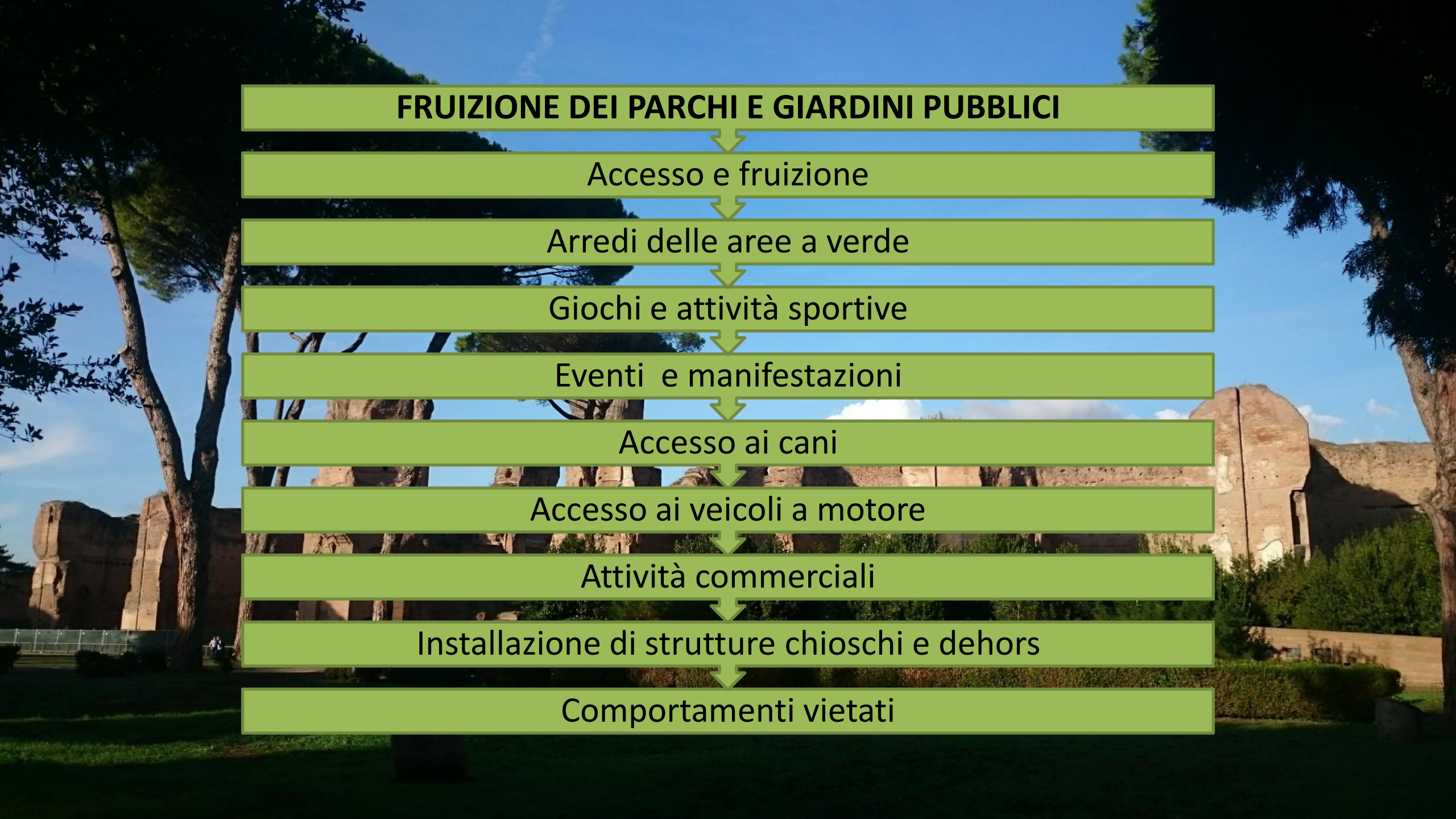
TUTELA E INTERVENTI

- Alberi di pregio e monumentali
- Tutela alberature siepi e macchie
- Interventi in aree soggette ad erosione tutela verde e suolo
- Interventi programmati e urgenti
- Interventi sulle alberature
- Potature
- Tutela delle piante in aree di cantiere
- Tutela alberature durante scavi stradali
- Tutela verde spondale fasce fluviali e specchi d’acqua
- Difesa fitosanitaria
- Interventi su verde pubblico e privato
- Sostituzioni a seguito di abbattimenti



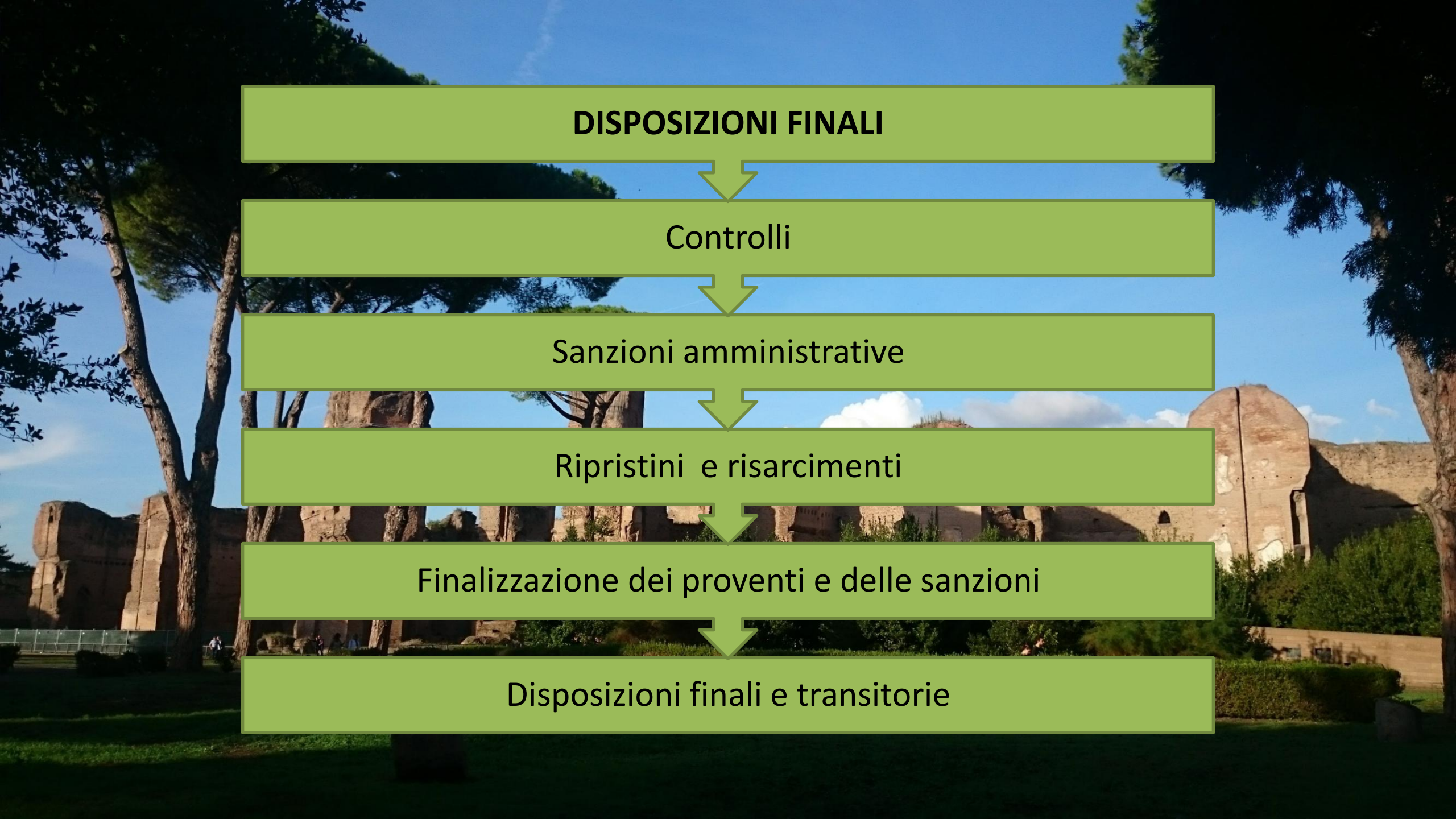
PARCHI E GIARDINI DI PREGIO STORICO ARCHITETTONICO E AMBIENTALE

- Parchi ville e giardini storici di Roma
- Interventi gestionali
- Interventi di restauro
- Chiusura e apertura
- Utilizzo tappeti erbosi
- Comportamento e fruizione
- Attività consentite
- Gestione del compendio immobiliare
- Autorizzazioni
- Attività didattiche
- Affissioni
- Presidio e vigilanza
- Interventi su verde pubblico e privato
- Sostituzioni a seguito di abbattimenti



FRUIZIONE DEI PARCHI E GIARDINI PUBBLICI

- Accesso e fruizione
- Arredi delle aree a verde
- Giochi e attività sportive
- Eventi e manifestazioni
- Accesso ai cani
- Accesso ai veicoli a motore
- Attività commerciali
- Installazione di strutture chioschi e dehors
- Comportamenti vietati



DISPOSIZIONI FINALI

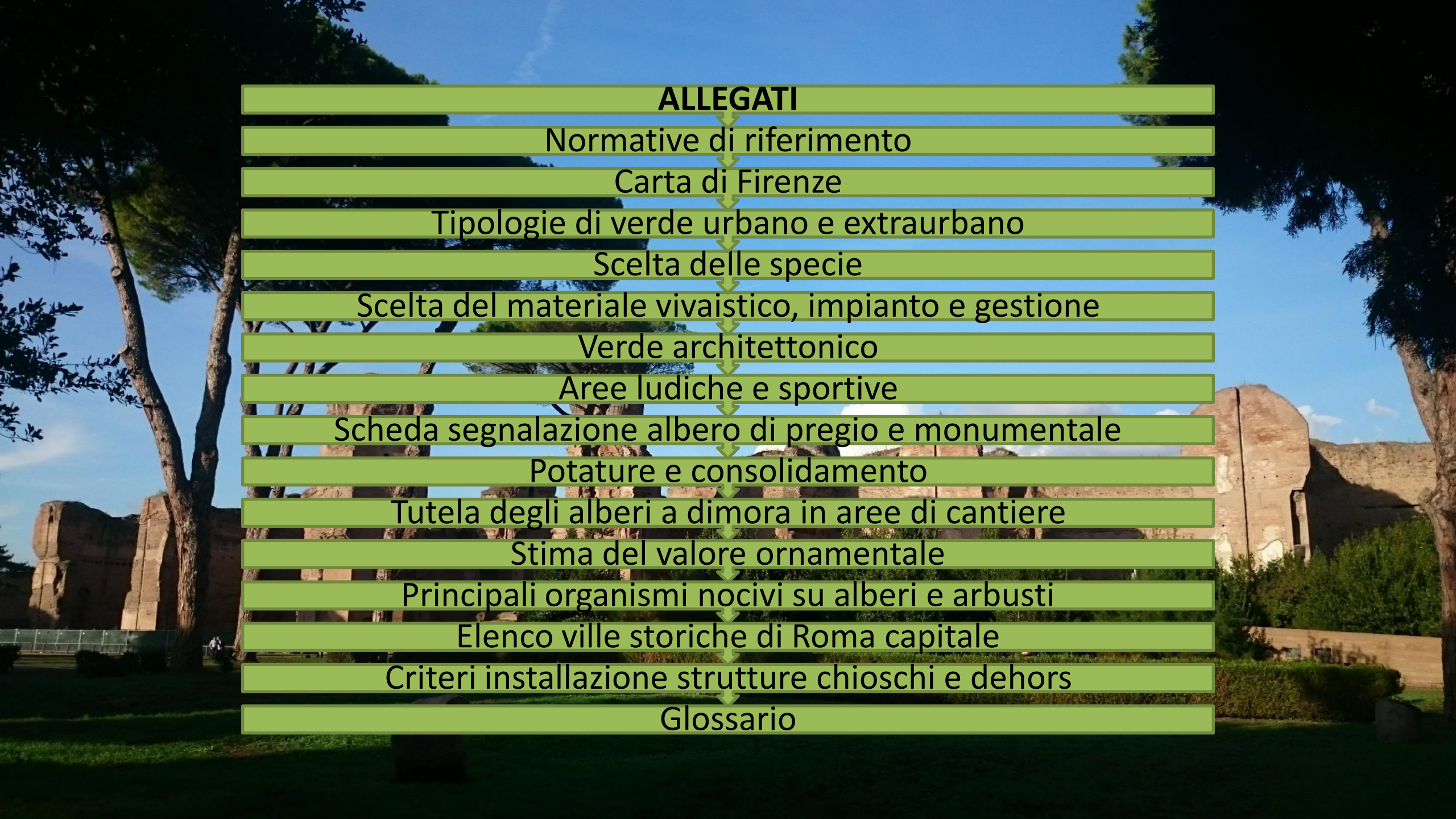
Controlli

Sanzioni amministrative

Ripristini e risarcimenti

Finalizzazione dei proventi e delle sanzioni

Disposizioni finali e transitorie



ALLEGATI

- Normative di riferimento
- Carta di Firenze
- Tipologie di verde urbano e extraurbano
- Scelta delle specie
- Scelta del materiale vivaistico, impianto e gestione
- Verde architettonico
- Aree ludiche e sportive
- Scheda segnalazione albero di pregio e monumentale
- Potature e consolidamento
- Tutela degli alberi a dimora in aree di cantiere
- Stima del valore ornamentale
- Principali organismi nocivi su alberi e arbusti
- Elenco ville storiche di Roma capitale
- Criteri installazione strutture chioschi e dehors
- Glossario

Art. 17 - Classi di grandezza, area di pertinenza degli alberi e zona di protezione radicale

- Questo articolo definisce le classi di grandezza degli alberi, la zona di rispetto della pianta individuata sulla base dello sviluppo dell'apparato aereo e di quello radicale **(APA)** , la zona di protezione radicale **(ZPR)**
- Sono inoltre stabilite le **dimensioni minime di terreno nudo** per gli individui arborei, messi a dimora come alberature stradali, in base alla classe di grandezza degli alberi, agli impianti esistenti e ai nuovi impianti nel tessuto urbano consolidato e nelle aree urbane di nuova progettazione.
- Si è tenuto conto, quindi, sia degli spazi realmente disponibili , di quelli che si potranno ricavare in futuro e delle dimensioni dei marciapiedi in base alle prescrizioni del NTA del PRG nel pieno rispetto dello sviluppo ottimale delle piante.

Art. 18 - Nuovi impianti, ripristini, sostituzioni e trapianti – principi generali

- Nella scelta delle specie **devono essere privilegiate le specie locali** per rafforzare il carattere identitario del luogo e favorire la biodiversità
- Per gli interventi di **rinaturalizzazione** è consentita solo la messa a dimora di alberi e arbusti di **specie autoctone** appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo
- Nella scelta delle alberature tiene conto del contesto storico, archeologico, architettonico, paesaggistico. Nelle aree di interesse storico sono **oggetto di tutela, anche ai fini del loro ripristino,** le specie esistenti, quali **Olmi (Ulmus spp.) Platani (Platanus spp.), Pini (Pinus pinea L.) in quanto caratteristici di determinati periodi storici;**
- La programmazione e il monitoraggio dei nuovi impianti e degli interventi di ripristino e sostituzione, rientrano nel Piano del Verde
- Prima di ricorrere al trapianto di soggetti arborei adulti, si valutano le possibili alternative e si definiscono compiutamente le modalità tecniche per l'effettuazione di grandi trapianti, attuate e verificate nel tempo dalla Direzione/Dipartimento

Art. 19 - Alberature stradali

- Questo articolo stabilisce che **Roma Capitale promuove la realizzazione di nuovi viali alberati e la cura di quelli esistenti**
- Definisce i criteri generali di progettazione allo scopo di consentire una corretta crescita delle piante in rapporto alle caratteristiche botaniche della specie e alle condizioni climatiche locali.
- Sono inoltre definite le distanze degli impianti arborei dai crocevia, dai confini e dagli edifici, il sesto d'impianto e le classi di grandezza in proporzione alle dimensioni dei marciapiedi così come sono definiti dalle NTA del PRG
- Il **ripristino di alberate storiche è effettuato in ogni caso con nuovi individui arborei della stessa specie di quelli sostituiti, anche in deroga alle disposizioni del presente Regolamento.**

Art. 28 - Alberi di pregio e monumentali

- Questo articolo stabilisce che **Roma Capitale promuove la tutela e la conservazione degli individui arborei di pregio paesaggistico, naturalistico, storico e di quelli monumentali**, secondo le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e agli artt. 31-32-33 della L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39.
- Ogni anno verrà **aggiornato** sul sito istituzionale **l'elenco dei singoli individui, sia in gruppi che in filari**.
- **L'abbattimento, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale** degli esemplari monumentali o di notevole interesse pubblico nonché degli alberi di pregio di proprietà pubblica **sono vietate**. Tali pratiche sono consentite nei limiti e con le modalità previsti dall' art. 9 del D.M. del 23 ottobre 2014 e dalle successive Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali approvate con Decreto dipartimentale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 31 marzo 2020 n. 1104.
- **I proprietari di alberi di pregio e monumentali** o dichiarati di notevole interesse pubblico **devono** adottare tutti gli accorgimenti utili a **proteggere gli alberi** da eventuali agenti nocivi, eliminando le cause di danno alla vitalità degli stessi secondo le linee guida dettate per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 29 - Tutela delle alberature e salvaguardia delle siepi e macchie arbustive

- **Gli alberi** singoli, in gruppi o in filari, recanti un tronco di diametro **> 25 cm**, misurata all'altezza di 1,30 m dal colletto, ubicati nel territorio di Roma Capitale **sono considerati beni giuridici di interesse ambientale e paesaggistico.**
- Sono tutelati anche gli arbusti di particolare pregio, popolamenti omogenei isolati e le nuove piantagioni
- **I proprietari delle alberature**, degli arbusti e delle siepi di cui sopra **hanno il dovere di custodia ai sensi dell'art. 2051 c.c. e sono pertanto tenuti a garantirne la capacità vegetativa e la stabilità**.
- **E' vietato abbattere gli alberi, gli arbusti e le siepi** di cui prima in assenza di apposita autorizzazione preventiva rilasciata, secondo la procedura di cui all'art. 40 del presente Regolamento, dal Dipartimento Tutela Ambientale.
- L'Amministrazione **favorisce l'uso di specie erbacee spontanee e dei fiori selvatici (wildflowers) al fine di promuovere la biodiversità e sostenibilità ambientali.** La tutela delle specie erbacee spontanee ha anche il vantaggio da un punto di vista ecologico e paesaggistico di ricucire con elementi di continuità il paesaggio naturale e quello antropizzato.

Art. 40 - Interventi sul verde pubblico e privato oggetto di speciale salvaguardia

- **E’ vietato danneggiare o deturpare il patrimonio vegetale e gli arredi all’interno di tutte le aree verdi pubbliche.**
- Sono oggetto di **speciale salvaguardia gli alberi tutelati** dal presente regolamento, **dalle normative nazionali, regionali e locali**, gli alberi riconosciuti di pregio ai sensi del regolamento, gli **alberi aventi diametro > di 25 cm**, e **alcune specie di alberi e arbusti** per la loro rarità, struttura, età, compresi gli alberi da frutto.
- **E’ possibile abbattere** solo i particolari casi quali ad es.: **morte o condizioni di deperimento**, **rischio** per le persone o le cose, gravi **problematiche fitosanitarie** non sanabili, l’abbattimento sia ordinato da provvedimento **dell’autorità giudiziaria**.
- Riguardo alle alberature non gestite o non appartenenti a Roma Capitale l’abbattimento deve essere autorizzato dal Dipartimento Tutela Ambientale..
- **All'abbattimento di una alberatura di Roma Capitale deve seguire la rimozione della ceppaia.**
- Gli eventuali **nidi di volatili o cuccioli di altre specie faunistiche** presenti sulle alberature da abbattere **devono essere prelevati e consegnati** al più vicino Centro di Recupero Fauna Selvatica.

Art. 41 - Sostituzioni e compensazioni a seguito di abbattimenti

- **Gli alberi abbattuti devono essere sostituiti**
- Per la sostituzione devono impiegate piante scelte tra le specie più adatte al contesto territoriale ed ambientale in cui si interviene (cfr. Allegati 4-5). I
- Nel caso di alberature private la specie e le dimensioni delle piante da utilizzare in sostituzione degli abbattimenti sono indicate nell’autorizzazione rilasciata dall’Ufficio competente della Direzione preposta alla gestione del verde del Dipartimento Tutela Ambientale
- Gli alberi abbattuti debbono essere sostituiti entro un anno dall'abbattimento. Qualora la sostituzione non sia tecnicamente possibile, si procede ad idonea compensazione

CL 139DK

Mosca
UOMO - DONNA
VIA V. TROYA 3-7
RESIDENZA PER ANZIANI
"Terza Stella"
V.LE AFRICA 18
LE RUGHE
(FORMELLO)
TEL. 329.6280070
SPAZIO DISPONIBILE
TEL.06.6689525
VIVI UN'ESTATE LEGGERA
NISSAN QASHQA!
DA € 15.950*
ANTICIPO E TASSO ZERO
TAEG 1,35%**
ANCHE ECO-GPL
CON OLTRE € 4.000 DI EXTRA BONUS**
PROVALO NELLE CONCESSIONARIE NISSAN DI ROMA

Mosca
UOMO - DONNA
VIA V. TROYA 3-7
RESIDENZA PER ANZIANI
"Terza Stella"
V.LE AFRICA 18
LE RUGHE
(FORMELLO)
TEL. 329.6280070
SPAZIO DISPONIBILE
TEL.06.6689525
VIVI UN'ESTATE LEGGERA
NISSAN QASHQA!
DA € 15.950*
ANTICIPO E TASSO ZERO
TAEG 1,35%**
ANCHE ECO-GPL
CON OLTRE € 4.000 DI EXTRA BONUS**
PROVALO NELLE CONCESSIONARIE NISSAN DI ROMA